





Incendio autorimessa Mezzocammino (RM)

Attività ARPA Lazio per monitorare la qualità dell'aria

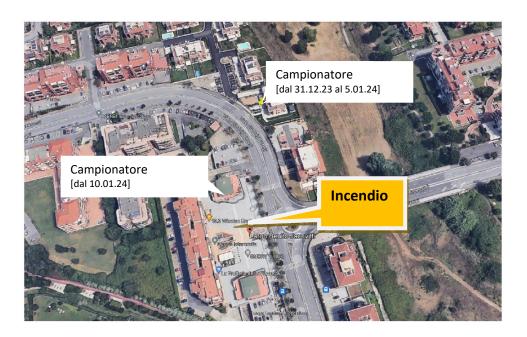
12 gennaio 2024



In relazione all'incendio che si è verificato nella mattina del 31 dicembre 2023 che ha coinvolto un'autorimessa interrata a Largo Benito Jacovitti nel comune di Roma situato in località Mezzocammino, l'ARPA Lazio è intervenuta, come di consueto, per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria a supporto degli enti locali e sanitari cui competono le valutazioni in merito ai possibili rischi per la salute e ai comportamenti da seguire. A questo fine, il personale dell'Agenzia ha installato un campionatore ad alto volume, strumento necessario per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici, PCB e diossine a circa 100 metri dall'area interessata dall'incendio.



In data 10 gennaio il campionatore è stato installato su un balcone privato della palazzina antistante il garage crollato.



ANALISI DEI CAMPIONI

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi, che vengono pubblicati sul sito www.arpalazio.it e diffusi attraverso i canali social dell'ARPA Lazio in ottica di garantire trasparenza e il più ampio accesso alle informazioni ambientali. A seguire, alcune indicazioni sintetiche utili a fornire un quadro entro cui valutare i valori misurati.

	Diossine – TEQ	Benzo(a)pirene	PCB
	(pg/m ³)	(ng/m³)	(pg/m^3)
Campionatore			
Campione del 31/12/23 – 2/1/24 (NRG 66)	6,5	0,7	130
Campione del 2-3/1/24 (NRG159)	0,61	<0,1	108
Campione del 3-4/1/24 (NRG 229)	0,72	<0,1	170
Campione del 4-5/1/24 (NRG 230)	1,6	0,1	180
Campione del 10-11/1/24 (NRG 565)	0,037	0,4	93

Note:

Per quanto riguarda le **diossine** non esiste un riferimento normativo in aria ambiente. L'OMS (nel documento <u>Air quality guidelines for Europe 2000</u>) stima concentrazioni di tossicità equivalente (TEQ) di diossine e furani in ambiente urbano pari a circa 0,1 pg/m³, anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni superiori a 0,3 pg/m³ indicano la presenza di una fonte di emissione localizzata, ovvero significano che l'incendio ha effettivamente generato diossina.



Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (**IPA**) normalmente rilevabili il **benzo(a)pirene** è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite come concentrazione media annua pari a di 1 ng/m³; tuttavia tale limite, appunto in quanto media annua, non è direttamente confrontabile con i valori misurati in occasione di incendi, e viene riportato solo come riferimento informativo.

Nemmeno per quanto riguarda i Policlorobifenili (**PCB**) esistono limiti normativi. Il già citato documento OMS indica che le misure di concentrazioni in area ambiente danno risultati estremamente variabili oscillanti tra 3 pg/m³ (in siti non industriali) e 3.000 pg/m³ (in siti industriali o aree urbane).